

Programma di lavoro di Giuseppe Fiorenzano, candidato a Responsabile del Gruppo di Studio Pneumologia e Sport.

Ho deciso di propormi per la carica di Responsabile del Gruppo di Studio Pneumologia e Sport perché nella duplice veste di pneumologo impegnato nell'ambito della riabilitazione e di specialista in Medicina dello Sport penso di poter dare un contributo alle attività del gruppo. Il nostro obiettivo comune è di sviluppare le conoscenze e la formazione in tutti gli aspetti riguardanti il rapporto tra sport, ed attività fisica in genere, ed apparato respiratorio. Ciò comprende gli aspetti fisiologici e fisiopatologici dell'impegno respiratorio nell'attività sportiva, anche in ambienti speciali, quali l'alta quota e l'ambiente acquatico; la definizione di protocolli per attribuire l'idoneità pneumologica all'attività sportiva, agonistica e non; lo sport e l'esercizio fisico quale attività di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie respiratorie.

Per realizzare tali obiettivi propongo di sviluppare al massimo la collaborazione con altri Gruppi di Studio all'interno dell'AIPO e con associazioni affini. Tra i primi cito il gruppo di Fisiopatologia Respiratoria, per definire insieme protocolli e modalità di valutazione che consentano di studiare la funzione respiratoria non soltanto in condizioni statiche, ma anche in relazione alla capacità di esercizio fisico, sia nel soggetto normale, sia nei portatori di patologie croniche. Un altro GdS con il quale sarà possibile avviare una collaborazione è quello di Riabilitazione e cure domiciliari: infatti è nostra convinzione che sia da approfondire il ruolo dell'esercizio fisico nelle malattie polmonari croniche, spostando l'interesse verso il ruolo anche preventivo dell'attività fisica, quindi promuovendo l'esercizio fisico a partire dalle fasi più precoci della malattia.

Tra le altre società va sviluppata la collaborazione con la Società italiana di pneumologia dello Sport, peraltro nata per iniziativa del gruppo "storico" dell'AIPO, che riunisce insieme pneumologi e medici dello sport. Questo per valorizzare il ruolo della disciplina nell'ambito della Medicina dello Sport, sia in ambito idoneativo, sia nell'ambito della valutazione funzionale. A tal riguardo ricordo che solo l'impegno delle varie società pneumologiche (AIPO, SIP Sport, ERS) nei confronti della FMSI (Federazione Medico-Sportiva Italiana) e di altre società medico-sportive ha consentito di mantenere l'obbligo della valutazione spirometrica nell'ambito dell'idoneità allo sport agonistico, che alcuni volevano abolire perché considerata poco utile e costosa. Tra le società di ambito medico-sportivo va approfondita la collaborazione con la FMSI ed altre quali la Società Italiana di Cardiologia dello Sport, per possibili iniziative a carattere interdisciplinare.

Nella speranza che tale programma possa incontrare il favore degli iscritti al Gruppo di Studio, assicuro sin d'ora il massimo impegno nel raggiungere gli obiettivi indicati, con la collaborazione di tutti coloro che vorranno dedicare parte del proprio tempo alle iniziative del gruppo.

Giuseppe Fiorenzano